



# COMANDO FORZE OPERATIVE SUD IL VICE COMANDANTE PER LE INFRASTRUTTURE

Corso Malta, 91- 80143 Napoli

Indirizzo telegrafico: COMFOP SUD INFRASTRUTTURE LAVORI NAPOLI

Indirizzo di PEI: [comfopsud@esercito.difesa.it](mailto:comfopsud@esercito.difesa.it) – Indirizzo di PEC: [comfopsud@postacert.difesa.it](mailto:comfopsud@postacert.difesa.it)

## COMMISSIONE PER LA CONCESSIONE DELL'AGIBILITA' AI POLIGONI DI TIRO CHIUSI A CIELO APERTO

OGGETTO: LECCE. Sezione T.S.N. Poligono di Tiro chiuso a cielo aperto. Rinnovo agibilità stand a fuoco da 25 mt 2<sup>a</sup> categoria nr.4 linee di tiro.

### ATTO DI APPROVAZIONE

La Commissione per la concessione dell'agibilità ai poligoni di tiro chiusi a cielo aperto, nominata con let. n.M\_D E26348 REG2020 0045144 in data 9 giugno 2020 dal Vice Comandante per le Infrastrutture del Comando Forze Operative Sud, si è riunita il giorno 23 giugno 2020 presso il poligono specificato in oggetto ed ha esaminato il "Regolamento" del poligono medesimo, costituito da n. 13 (tredici) pagine, limitatamente alle disposizioni contenute nella Direttiva Tecnica D.T./P2 ritenendolo **idoneo**.

### LA COMMISSIONE

- Presidente:

Ten.Col. IMBO' Antonio

- Membro:

Ten.Col. CERRUTO Francesco

- Membro e Segretario:

Serg. Magg. Ca. FERRA Amerigo

LECCE, li 23 giugno 2020

# REGOLAMENTO

PER L'USO DELLO STAND DI TIRO "CHIUSO A CIELO APERTO" a m. 25

## 2^ CATEGORIA

LECCE – SEZIONE T.S.N.

### I^ PARTE

#### 1. INDICE

#### 2. GENERALITA'

Il poligono di tiro "chiuso a cielo aperto" sorge su un'area demaniale di LECCE, sita in Via Cimino s.n.c. ed è costituito da:

- un edificio sociale e servizi;
- un impianto di tiro a m. 25;
- un impianto indoor a m.10;
- un'area di parcheggio e di rispetto.

Nel poligono sono consentiti i tiri, a "colpo singolo", nelle posizioni "da fermo" nelle posizioni "in piedi" e "in ginocchio", esclusivamente dai box di tiro e contro bersagli non in movimento. Le esercitazioni di tiro devono essere svolte sotto il controllo di un Direttore di tiro, che è responsabile della disciplina del personale e dell'osservanza delle disposizioni e pubblicazioni vigenti in materia.

#### 3. PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL POLIGONO

Il poligono di T.S.N. di LECCE è costituito dall'aggregazione delle seguenti zone funzionali:

- zona servizi (presidenza, segreteria, locale distribuzione armi, locale custodia munizioni, locali W.C., sala di attesa e area osservatori);
- stazione di tiro, costituita da:
  - zona controllo del tiro;
  - n. 4 linee di tiro abilitate alla 2^ categoria;

**NON E' POSSIBILE ESEGUIRE TIRI AL DI FUORI DEL BOX DI TIRO.**

- stazione dei bersagli;
- area parapalle.

**E' FATTO DIVIETO, AL PERSONALE ADDETTO, DI ACCEDERE ALLA STAZIONE BERSAGLI DURANTE LE LEZIONI DI TIRO; LA PORTA DI COMUNICAZIONE CON IL PARAPALLE DEVE ESSERE SEMPRE CHIUSA E PUÒ ESSERE APERTA SOLO SU AUTORIZZAZIONE DEL DIRETTORE DI TIRO. L'INGRESSO DEVE AVVENIRE AD ESERCITAZIONI DI TIRO TERMINATE.**

TIRO A SEGNO NAZIONALE



Poligono di Tiro  
"PRINCIPE DI PIEMONTE"  
Via Cimino angolo Viale Grassi  
73100 LECCE - Tel./Fax 0832.228035  
C.F. 80019710757 - P.IVA 08928750755

IL PRESIDENTE

Sig. Francesco [Signature]

## II^ PARTE

### 1. ARMI E MUNIZIONAMENTO IMPIEGABILI NEL POLIGONO

- Armi
  - tutte le armi che, unitamente al munizionamento impiegato, sviluppano un'energia cinetica iniziale fino a 617,652 J;
  - armi ad avancarica;
- Munizionamento: è consentita la utilizzazione esclusiva del seguente cartucceame:
  - cartucce a pallottola ordinaria;
  - cartucce con pallottole di piombo non blindate;
  - cartucce da esercitazione con pallottole plastica, gomma, cera o di materiali facilmente frangibili.

**E' VIETATO L'IMPIEGO DI MUNIZIONAMENTO PERFORANTE, ESPLOSIVO, INCENDIARIO, TRACCIANTE E COMUNQUE NON AUTORIZZATO A SEGUITO DELLE VERIFICHE BALISTICHE EFFETTUATE DAL "B. N. P. A. F. P."**

### 2. PRESCRIZIONI PER L'IMPIEGO DEL POLIGONO

- Direttore del Poligono: *(i compiti e le indicazioni in Apd. 1);*
  - Direttore/Commissario di tiro: *(i compiti e le indicazioni in Apd. 2);*
  - Assistenti al tiro - Istruttori: *(i compiti e le indicazioni in Apd. 3);*
  - Armaiolo: *(i compiti e le indicazioni in Apd. 4);*
  - Predisposizioni sanitarie-Nucleo di Assistenza Sanitaria: *(i compiti e le indicazioni in Apd. 5);*
  - Personale autorizzato ad accedere in poligono durante le esercitazioni:
    - Box controllo del Tiro: può accedervi esclusivamente il Direttore di tiro ed eventualmente un operatore qualificato.
    - Area tiratori: possono accedervi esclusivamente:
      - a. i tiratori in esercitazione (una ripresa);
      - b. gli istruttori - assistenti al tiro;
      - c. eventualmente il Direttore di tiro;
      - d. l'armaiolo, su chiamata del Direttore di tiro e solo quando appare la luce verde nella parte superiore della porta di ingresso.
    - Atrio osservatori: a discrezione del Direttore del poligono.
- IN QUESTA AREA E' ASSOLUTAMENTE VIETATA QUALSIASI FORMA DI MANEGGIO DELLE ARMI CHE DEVONO ESSERE MANTENUTE SCARICHE**
- Locale pulizia armi: personale addetto alla manutenzione delle armi in uso (armaiolo – aiuto armaiolo).
- Disciplina dei tiratori: i tiratori, in particolare:
  - devono attendere, per entrare nella stazione di tiro, il segnale che verrà dato dal direttore di tiro;
  - durante l'attesa, devono evitare qualsiasi atteggiamento che possa creare disturbo o distrazioni al personale in esercitazione;
  - devono attenersi con scrupolo alle norme di sicurezza vigenti ed eseguire tutti gli ordini del Direttore di tiro;
  - le armi devono essere caricate esclusivamente nella postazione di tiro tenendo sempre il vivo di volata verso il bersaglio;
  - è vietato maneggiare ed anche solo toccare le armi senza esplicito ordine del Direttore di tiro;
  - le armi, anche se scariche, non devono essere mai rivolte verso direzioni diverse dal bersaglio;



- in caso di inconvenienti durante il tiro o per qualsiasi altra esigenza che comporti l'immediata sospensione del tiro, i tiratori devono rimanere in posizione; in caso di inceppamento e qualora non in condizioni di risolvere il problema da soli devono alzare una mano (o attivare/suonare l'apposito segnale o collegamento radio-interfono) al fine di far intervenire l'istruttore se previsto nell'ambito dell'attività a fuoco o richiedere al Direttore di tiro l'intervento dell'armaiolo;
  - al verificarsi di un inconveniente devono deporre l'arma sul piano di appoggio o sul pavimento con la sicurezza inserita e comunque con il vivo di volata rivolto verso il bersaglio, in attesa di eseguire i successivi ordini impartiti dal Direttore di tiro;
  - ad inconveniente eliminato devono reinserire il segnale di luce verde o indicare via interfono che si è pronti per la ripresa della lezione.
- Modalità di tiro:
- il tiro è consentito esclusivamente dai boxes tiratori (è vietato il tiro in movimento);
  - è vietato sparare contro bersagli posti a distanze inferiori a m. 7;
  - durante l'esercitazione tutto il personale nell'area tiratori deve essere provvisto dei mezzi di protezione acustica;
  - è vietato il tiro con armi e munizioni non rientranti nella categoria per la quale è stata ottenuta l'agibilità al tiro e comunque previste dalla DT/P2;
- Predisposizioni da attuarsi prima di ogni esercitazione di tiro:
- Il Direttore del poligono, in previsione della consegna del poligono al Direttore/Commissario di tiro per le esercitazioni deve procedere a:
    - a. accertarsi del regolare funzionamento dell'impianto di controllo ottico ed acustico delle porte di sicurezza di accesso/uscita all'area tiratori (che devono risultare chiuse);
    - b. accertarsi che la consolle di comando funzioni regolarmente;
    - c. assicurarsi che il parapalle e le altre opere di sicurezza siano in buone condizioni di usura, tali da assolvere sicuramente le loro funzioni;
    - d. assicurarsi che tutte le altre attrezzature del poligono, gli impianti di comunicazione interfonici, l'impianto di illuminazione e segnalazione funzionino perfettamente, compresi quelli installati nel box Direttore di Tiro e della stazione bersagli;
    - e. accertarsi della presenza e funzionalità dei dispositivi antincendio necessari per il primo intervento;
  - Il Direttore di tiro dovrà:
    - a. assicurarsi che siano disponibili le armi e le munizioni per l'attività di tiro ed appartengano alla categoria abilitata;
    - b. assicurarsi che il personale abbia provveduto all'apposizione dei bersagli prescritti per le esercitazioni, ed alla predisposizione del materiale necessario al ripristino delle sagome, alla manutenzione delle armi dopo il tiro, qualora tale incombenza non sia devoluta al proprio reparto;
    - c. accertarsi che gli assistenti istruttori e l'armaiolo conoscano perfettamente i compiti loro affidati;
  - Controllo e annotazione dei risultati del tiro:  
 Il controllo dei risultati verrà effettuato da un incaricato idoneo che potrà accedere alla zona bersagli solo ed esclusivamente dietro ordine del direttore di tiro, una volta che il tiro è cessato e le armi sono state messe in sicurezza. Altresì, i risultati possono essere controllati anche con l'impiego di cannocchiale, sempre da parte di personale idoneo.

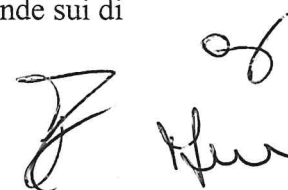
**PER QUALSIASI DELLE SEGUENTI ANOMALIE TECNICHE O EMERGENZE DOVRA' ESSERE SOSPESA IMMEDIATAMENTE L'ESERCITAZIONE**

- Situazione di emergenza ed anomale.  
 In particolare, nel caso di:

- mancanza di energia elettrica: sospensione immediata del fuoco ed inserimento delle sicurezze alle armi che dovranno essere posate per terra o sul ripiano con il vivo di volata in direzione dei bersagli; se è prevista l'entrata in funzione di un gruppo elettrogeno si dovrà procedere allo scaricamento delle armi in condizioni di sicurezza secondo le normative vigenti; la lezione di tiro potrà essere ripresa al ripristino della corrente e dopo l'effettuazione dei controlli di routine;
  - incendio: sospensione immediata del fuoco ed inserimento delle sicurezze alle armi; si dovrà procedere, se possibile, allo scaricamento delle armi in condizioni di sicurezza secondo le normative vigenti ed all'evacuazione del personale dal poligono, fatta eccezione per gli incaricati alla difesa antincendio che dovranno intervenire con il materiale e le attrezzature in dotazione all'intervento dei VV.F. o di altro personale preposto nella sede ed opportunamente formato;
  - qualora ritenuto pericoloso, si dovrà disinserire l'alimentazione elettrica del poligono dal quadro generale; la lezione di tiro potrà essere ripresa al ripristino delle condizioni generali di sicurezza e la completa rimessa in funzione del poligono;
  - allontanamento per cause di forza maggiore del direttore di tiro: qualora non venisse sostituito da persona qualificata, sarà necessario sospendere l'attività a fuoco e conseguentemente attivare la procedura per lo scaricamento delle armi in condizioni di sicurezza, secondo le normative vigenti; uscita del personale dall'area tiratori, in attesa di riprendere normalmente le lezioni;
  - inconvenienti alle armi e/o alle munizioni: sospensione dell'attività a fuoco e conseguente procedura per lo scaricamento delle armi funzionanti in condizioni di sicurezza, secondo le normative vigenti; intervento del personale qualificato per l'eliminazione dell'inconveniente o la sostituzione dell'arma resasi inefficiente; qualora si dovesse intervenire su un'arma inceppata con munizionamento si dovrà procedere all'evacuazione dei tiratori dall'area di tiro, in attesa della ripresa delle lezioni;
  - ferimento accidentale del personale in esercitazione: sospensione immediata del fuoco ed inserimento delle sicurezze alle armi; intervento del nucleo di assistenza sanitaria per il primo soccorso e successivo trasporto presso la più vicina struttura sanitaria attrezzata; qualora ricorrano condizionamenti particolari al personale esercitante che potrebbero compromettere il comportamento e la sicurezza sulla linea di tiro, si dovrà sospendere almeno temporaneamente la lezione;
  - altri casi ed indicazioni contenute nel piano di prevenzione e protezione della Infrastruttura, ai sensi del D.Lgs 81/08 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
- Chiusura delle esercitazioni di tiro:
- a cura del personale/Reparto in esercitazione/addetti al poligono:
    - a. raccolta bossoli e bersagli;
    - b. ispezione accurata del poligono e delle attrezzature;
    - c. attività di pulizia;
    - d. compilazione del rapporto di bonifica (*vds. schema in Apd. 6*);
    - e. compilazione del registro del poligono all'uopo approntato.
  - a cura del personale del poligono:
    - a. verifica dell'efficienza di tutte le apparecchiature;
    - b. spegnimento degli impianti e delle luci;
    - c. disattivazione di tutti i dispositivi;
    - d. chiusura del poligono e riconsegna chiavi.
- Assistenza sanitaria:
- In caso di ferimenti che si dovessero verificare durante le esercitazioni o il normale uso del poligono, dovrà essere a disposizione del personale e dell'utenza una cassetta di pronto soccorso. In caso di ferimenti più gravi bisogna far ricorso ad assistenza specializzata attraverso le unità delle ASL, che dovrà essere richiesta telefonicamente dal Direttore di Tiro o dai suoi assistenti, secondo i dettami della legislazione vigente.

### 3. GESTIONE E MANUTENZIONE DEL POLIGONO

- Gestione: la gestione del Poligono di tiro è di esclusiva competenza della Sezione T.S.N. di LECCE.
  - autorizzazione per l'uso del poligono: sono autorizzati all'uso del Poligono tutti i soci regolarmente iscritti alla Sezione, nonché tutti gli iscritti all'U.I.T.S. allorquando partecipino a gare, di qualsiasi estensione, organizzate dalla Sezione gestrice. Altresì, potranno utilizzare il Poligono i corpi e reparti militari o paramilitari previo accordi e/o convenzioni;
  - personale incaricato della gestione: il personale che attende e disciplina l'uso del poligono è quello di seguito elencato, nominato sempre dagli organi sezionali che sia in possesso dei requisiti di legge:
    - a. Direttore di Tiro;
    - b. Commissario di Tiro;
    - c. Assistente – Istruttore;
    - d. Armaiolo.Tale personale attenderà ai compiti e alle indicazioni secondo quanto già stabilito nei precedenti punti. Altresì, in caso di esercitazione di reparti o corpi militari, le funzioni della direzione ed assistenza al tiro potranno essere assegnate, previa assunzione delle relative responsabilità, al personale militare regolarmente designato.
  - documentazione del poligono: la custodia ed aggiornamento sono di piena responsabilità del personale addetto al poligono; in particolare, per l'attività di gestione del poligono è necessario approntare e compilare i documenti ritenuti necessari:
    - a. il registro di frequenza (*ex Legge 110/75*);
    - b. il registro dei rapporti di bonifica;
    - c. il registro dei verbali di manutenzione.
- Manutenzione: l'attività di manutenzione è condizione necessaria perché il poligono sia impiegabile e che lo stesso venga mantenuto nelle medesime condizioni di efficienza iniziali in tutte le sue parti ed impianti componenti. A tale scopo devono essere eseguiti dal personale del poligono e/o da ditte qualificate ed a seconda dell'utilizzazione dell'impianto gli interventi di manutenzione ordinaria e di bonifica giornaliera (prima e dopo l'effettuazione delle lezioni di tiro) quindicinale e straordinaria ogni sei mesi.
  - Manutenzione ordinaria:
    - a. controlli ed attività di bonifica giornalieri prima dell'effettuazione delle lezioni di tiro (all'apertura del poligono):
      - i. verifica complessiva dell'infrastruttura, mediante prova di funzionamento degli impianti e delle attrezzature;
      - ii. controllo dell'illuminazione;
      - iii. controllo dello stato di conservazione e integrità delle pensiline, delle quinte laterali e delle traverse a terra;
      - iv. controllo dello stato di consistenza e forma del terreno vegetale;
      - v. controllo della scadenza degli estintori e della loro pressione di carica;
      - vi. accertamento dell'assenza di residui di polvere da sparo incombusta e di bossolame sulle superfici orizzontali (pavimento, fosse o soffitto), sulle pareti laterali, sulle buche porta bersagli;
      - vii. accertamento dell'assenza di deformazioni o scalfitture profonde sui rivestimenti;
      - viii. verifica del funzionamento dei maniglioni antipanico e dell'apertura comandata delle porte di sicurezza;
    - b. controlli ed attività di bonifica giornalieri dopo l'effettuazione delle lezioni di tiro:
      - i. pulizia generale delle aree di interesse e degli uffici;
      - ii. accertamento dell'assenza di deformazioni o scalfitture profonde sui rivestimenti;





- iii. accertamento dello stato degli impianti;
- iv. controllo dello stato di conservazione e integrità delle pensiline, delle quinte laterali e delle traverse a terra e riparazione/sostituzione di quelle non più utilizzabili;
- v. controllo dello stato di consistenza e forma del terreno vegetale con eventuale ripristino dell'integrità e della forma come da progetto;
- vi. accertamento dell'assenza di residui di polvere da sparo incombusta e di bossolame sulle superfici orizzontali (pavimento, fosse o soffitto), sulle pareti laterali, sulle buche porta bersagli;
- vii. pulizia e lavaggio delle superfici orizzontali e verticali che necessitano di intervento attraverso attrezzature/macchinari idonei ed omologati antideflagranti (del tipo aspira - lava - asciuga) e detergenti non infiammabili;
- viii. raccolta e filtraggio dei liquidi di risulta da accantonare in appositi contenitori stagni, necessari per il successivo smaltimento;
- c. controlli ed attività di bonifica quindicinali, sospendendo l'utilizzazione del poligono per il periodo necessario alla verifica e controllo di efficienza di tutti gli impianti:
  - i. accertamento dell'inesistenza di polveri incombuste, attraverso accurata manutenzione straordinaria di bonifica ambientale, estesa nella zona tiratori, sui rivestimenti e sui pavimenti, utilizzando detergenti non infiammabili, né tossici ed idonee apparecchiature antideflagranti;
  - ii. controllo dello stato di conservazione e integrità delle pensiline, delle quinte laterali e delle traverse a terra e riparazione/sostituzione di quelle non più utilizzabili;
  - iii. controllo dello stato di consistenza e forma del terreno vegetale con eventuale ripristino dell'integrità e della forma come da progetto - raccolta e successivo smaltimento dei rifiuti speciali;
  - iv. raccolta e successivo smaltimento dei residui di piombo nella zona parapalle con contestuale bonifica ambientale;
  - v. raccolta e filtraggio dei liquidi di risulta da accantonare in appositi contenitori stagni, necessari per il successivo smaltimento.
- d. manutenzione straordinaria: tesa a verificare ogni sei mesi l'efficacia complessiva dell'intero poligono; in tale contesto si dovrà effettuare una completa revisione degli impianti, delle strutture e delle opere di protezione, integrata da attività di bonifica specifiche.

**E' FATTO OBBLIGO AL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE DI ESSERE INFORMATI SUI RISCHI DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA, DI INDOSSARE I DPI IDONEI E, AL TERMINE DELLE PULIZIE O DEGLI INTERVENTI O DEI CONTROLLI VARI, DI PROVVEDERE AD UN'ACCURATA PULIZIA PERSONALE, IVI COMPRESI GLI INDUMENTI INDOSSATI PER L'ATTIVITA' STESSA.**

– Varie:

- Controlli sanitari per il personale addetto al poligono: salvo quanto previsto dal "Piano di prevenzione e protezione" il personale addetto al poligono dovrà effettuare gli accertamenti periodici sullo stato di salute, ed in dipendenza del sesso, per i controlli sanitari previsti dalla normativa vigente (d.lgs 81/08 e s.m.i), da effettuarsi sulla base delle indicazioni del medico preposto (sorveglianza sanitaria), con particolare riguardo al controllo dei rischi da inalazione di monossido di carbonio e polveri di piombo nonché eventuali danni all'udito.
- Prevenzione incendi: nel Poligono dovranno essere sempre attuate le prescrizioni e le predisposizioni per prevenire e combattere gli incendi.

COMPITI DEL DIRETTORE DEL POLIGONO

1. E' responsabile della perfetta esecuzione ed osservanza delle norme e delle direttive che fissano l'organizzazione del poligono e ne regolano il funzionamento; per tale motivo se ne consiglia l'assegnazione quale incarico esclusivo.
2. Risponde del mantenimento delle condizioni di sicurezza interna ed a qualsiasi titolo, definite in sede di concessione dell'agibilità al poligono.
3. Emana direttive per il buon funzionamento dell'infrastruttura e, su autorizzazione del Comando infrastrutture e può apportare eventuali modifiche migliorative alle norme d'uso.
4. Assicura il servizio di manutenzione dell'immobile e dell'impianto di tiro, secondo quanto previsto dalle vigenti normative.
5. Prima dell'inizio della lezione di tiro, sovrintende al controllo dell'efficienza delle seguenti apparecchiature:
  - impianto elettrico, ivi compreso l'impianto d'emergenza;
  - sistemi di segnalazione e di allarme;
  - porte di sicurezza di accesso all'area tiratori, alla galleria di tiro, all'area parapalle ed al sistema rilevamento elettronico del punteggio;
  - quadro comando e controllo ubicato nel box per il controllo del tiro;
  - impianto di comunicazione;
  - impianto di illuminazione interno alla galleria;
  - linee dei bersagli, che dovranno contenere il tipo di sagoma stabilito dalla prevista lezione di tiro.
6. Ai fini della sicurezza interna, al termine della lezione di tiro, sovrintende al controllo dell'efficienza di tutti gli impianti, apparecchiature, rivestimenti di elementi strutturali soggetti all'impatto dei colpi diretti e/o indiretti.
7. Provvede a far compilare e controfirma la documentazione gestionale del poligono.
8. Provvede ad inviare un rapporto semestrale delle esercitazioni svolte all'Organo competente che ha rilasciato l'agibilità al tiro:
  - Comando Infrastrutture Sud.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.



**COMPITI DEL DIRETTORE/COMMISSARIO DI TIRO**

1. E' sempre assicurato dal Reparto/Ente che svolge l'esercitazione e può coincidere con il Comandante del Reparto in addestramento.
2. Svolge le sue attribuzioni dall'interno del Box di controllo tiro dove osserva contemporaneamente tutte le postazioni di tiro.
3. E' responsabile per tutto quanto concerne l'organizzazione del poligono in merito allo svolgimento delle esercitazioni, il servizio di sicurezza, di pulizia e bonifica.
4. Si attiene e fa attenere al personale dipendente, alle prescrizioni e direttive contenute nelle norme che regolano l'uso del poligono.
5. Prima della lezione di tiro:
  - illustra le esercitazioni da effettuare ed il comportamento da tenere prima, durante e dopo i tiri;
  - si assicura della presenza dell'ambulanza e del personale medico sanitario;
  - si assicura dell'assenza di personale nell'area retro parapalle e nei corridoi di sicurezza;
  - si assicura della perfetta efficienza delle armi e delle munizioni, coadiuvato in tale compito dall' armaiolo;
  - si assicura della perfetta conoscenza delle norme tecniche d'impiego del materiale utilizzato da parte del personale in esercitazione/attività a fuoco;
  - cura che prima di ciascuna lezione di tiro venga eseguita l'ispezione alle armi;
  - si assicura che le uniche armi che entrano nell'area di tiro siano quelle con cui dovranno essere effettuate le lezioni;
  - controlla l'efficienza dell'impianto di collegamento tra il box controllo tiro ed i boxes tiratori;
  - si accerta che le porte di sicurezza siano chiuse.
6. Durante le lezioni di tiro:
  - impartisce gli ordini sulla linea di tiro attenendosi a quanto prescritto dalle normative in vigore e dalle circolari addestrative di pertinenza;
  - esige che ognuno esegua tempestivamente gli ordini impartiti sulla linea di tiro; consente l'ingresso nell'atrio di attesa ad un numero massimo di tiratori pari alla ripresa in esercitazione, verificando che abbiano provveduto a togliere il caricatore/serbatoio dall' arma — operazione, tra l'altro che va eseguita in luoghi idonei al caricamento/scaricamento delle armi;
  - non deve consentire, in armonia con quanto previsto dai D.Lgs. 81/08 e s.m.i, l'esecuzione di tiri senza l'ausilio degli occhiali protettivi e delle cuffie antirumore (o altri idonei DPI);

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located in the bottom right corner of the page.

- qualora sostì all'interno del box di controllo, dovrà tenere sotto controllo costantemente la consolle alla quale fanno capo tutti gli impianti e le apparecchiature (apertura e chiusura porte, movimentazione para palle e bersagli, rilevazione incendi) allo scopo di sospendere prontamente le attività in presenza di qualsiasi anomalia, provvedendo all'immediato sgombero del personale comunque presente;
- in caso di necessità utilizzerà, mediante l'impiego da parte di personale in attività addestrativa o della Sezione, appositamente formato, gli estintori a disposizione collocati nel poligono, nonché l'impianto antincendio ad acqua; in tale evenienza dovrà essere preventivamente disinserita l'alimentazione elettrica generale a servizio del Poligono.

7. Al termine dell'istruzione:

- provvede che vengano effettuati tutti i controlli per assicurarsi che le armi risultino prive di cartucce o colpi inesplosi, in sicurezza e vengano trasportate presso il locale di custodia;
- provvede a far riordinare l'infrastruttura attraverso la pulizia e la raccolta del bossolame e dei bersagli dal personale che ha partecipato ai tiri o addetto al poligono;
- esegue, coadiuvato dal personale del poligono, un'attenta ed accurata ispezione del poligono e delle attrezzature al termine dell'esercitazione, assicurandosi che tutti i bossoli ed eventuali munizioni inesplose siano state recuperate dal personale incaricato;
- compila, sottoscrivendolo, il verbale di bonifica e riordino del Poligono, che rimette al Direttore del poligono;
- compila, per quanto di sua competenza, il registro del Poligono.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

COMPITI DELL'ASSISTENZA AL TIRO - ISTRUTTORE

1. Appartiene, di massima, al Reparto in addestramento e deve essere selezionato tra il personale qualificato o specializzato "istruttore di tiro" nei centri di perfezionamento/addestramento al tiro o in possesso delle idonee capacità ed esperienze professionali tali da permettergli di assistere in ogni circostanza il personale in esercitazione sulla linea di tiro ed intervenire, ove necessario; d'iniziativa o su ordine del Direttore di tiro.
2. E' responsabile della perfetta esecuzione ed osservanza delle modalità contenute nelle pubblicazioni che regolano l'esecuzione delle esercitazioni di tiro.
3. Comunica mediante l'apparato citofonico o altri sistemi all'uopo approntati con il Direttore di Tiro.
4. Corregge "in sicurezza" anche durante l'esecuzione dell'esercizio evidenti errori di tecnica e solo al termine della ripresa di tiro ed al di fuori dell'area tiratori fa eseguire eventuali esercizi correttivi.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

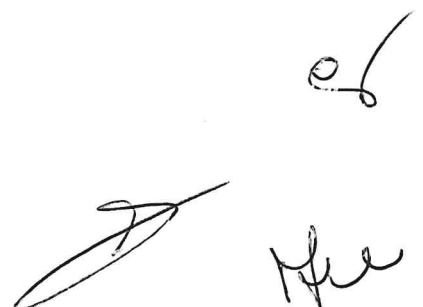
COMPITI DELL'ARMAIOLO

1. Appartiene, di massima, al Reparto in addestramento o al Reparto/Ente gestore e deve essere selezionato tra il personale qualificato o specializzato a seguito di specifico corso; ha il compito di coadiuvare il Direttore di tiro per tutto ciò che riguarda armamento e munizionamento durante le esercitazioni.
2. Appronta le armi o effettua le opportune verifiche, prima, durante e dopo il tiro.
3. Ispeziona le armi individuali accertandone l'efficienza.
4. Distribuisce il munizionamento necessario all' esercitazione per l'armamento individuale ed appronta, salvo diversa organizzazione del reparto in addestramento/attività, a relativi caricatori.
5. Comunica al Direttore di tiro lo stato ed il lotto di munizionamento in uso che dovrà poi essere annotato sull'apposito registro.
6. Si avvale dell' attrezzatura necessaria per correggere e/o riparare, se possibile anche sul posto o in apposito locale, eventuali difetti o malfunzionamenti delle armi.
7. E' coadiuvato, se ritenuto necessario, da personale qualificato aiuto armaiolo nel numero necessario e stabilito dal Direttore di tiro.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

COMPITI DEL NUCLEO DI ASSISTENZA SANITARIA

1. Salvo diversamente disposto dalle autorità competenti, l'assistenza sanitaria deve essere garantita dal Reparto in addestramento, nel rispetto delle normative vigenti.
2. Il responsabile del servizio sanitario durante le lezioni di tiro, dopo essersi assicurato della presenza dell'ambulanza nell'area di sosta ad essa destinata, si posiziona nel locale infermeria se predisposto, o in altro locale allo scopo designato dal direttore del poligono, attrezzato con i materiali previsti per gli interventi di primo soccorso e comunque in aderenza alla normativa vigente.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature, a smaller signature, and a set of initials.

## LECCE – SEZIONE TIRO A SEGNO NAZIONALE

### RAPPORTO DI BONIFICA E RIORDINO POLIGONO DI TIRO

Esercitazione <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

con arma <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_ calibro \_\_\_\_\_

eseguita il <sup>(3)</sup> \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

Direttore di Tiro <sup>(4)</sup> \_\_\_\_\_

Assistenti <sup>(4)</sup> che hanno eventualmente coadiuvato il Direttore di Tiro con indicazione delle funzioni svolte

- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ ;
- \_\_\_\_\_ .

Munizionamento impiegato e colpi sparati <sup>(5)</sup> \_\_\_\_\_

Bersagli utilizzati

- tipo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ;
- tipo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ .

Esito della ricognizione e riordino eseguiti al termine della esercitazione

Perfezionamento delle attrezzature del Poligono <sup>(6)</sup> \_\_\_\_\_

Altre notizie concernenti l'esercitazione, il Poligono e le attrezzature \_\_\_\_\_

Il Poligono è da considerarsi <sup>(7)</sup> \_\_\_\_\_

LECCE, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DI TIRO

(1) Indicare il tipo di esercitazione svolta;

(2) Indicare il tipo d'arma;

(3) Data dell'esercitazione;

(4) Cognome e nome; indicazione del tipo, calibro e lotto del munizionamento impiegato;

(5) Indicare le anomalie eventualmente riscontrate ed i provvedimenti adottati;

(6) Indicare: bonificato, riordinato e utilizzabile per altre esercitazioni;

(7) in caso contrario specificare le ragioni per cui non si ritiene il poligono non utilizzabile.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.